

COMUNE DI ORIGGIO  
Provincia di Varese

COMUNE DI ORIGGIO	
PROT. N.	5338
05 APR. 2017	
CAT.	TV
CL.	10
FASC.	
PRAT.	

*MA*

**PARERE DEL REVISORE UNICO**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*IL REVISORE UNICO*

*(Dr. Andrea Maffei)*

---

**Comune di Origgio**  
**Revisore Unico**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

**Approva**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Origgio (VA )che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Origgio, 5 aprile 2017

Il Revisore Unico



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna .....	19
8. Verifica della coerenza esterna .....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	22
A) ENTRATE .....	22
B) SPESE .....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	26
Spese di personale.....	26
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	33

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Andrea Maffei revisore unico del Comune di Origgio nominato con delibera consiliare n. 7 del 30/03/2016;

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 03/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 01/04/2017 con delibera n. 20 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
  - g) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - h) dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - A i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - ✗ j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#)) riferite all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2015)
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) le deliberazioni consiliari di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018. Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni od esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 11/07/2016 il rendiconto della gestione riferito all'esercizio 2015. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio per Euro 7.714,11 finanziati e liquidati;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità 2015 (con trasmissione della relativa certificazione sottoscritta digitalmente alla competente struttura ministeriale)
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 (ultimo rendiconto approvato in sede consiliare) si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione), così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	4.750.463,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.954.518,01
b) Fondi accantonati	201.401,80
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.594.543,39
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>4.750.463,20</b>

Anche l'esercizio 2016 (situazione di pre consuntivo) presenta un risultato di amministrazione di fine esercizio positivo, stimato in complessivi € 4.717.340,70: la documentazione relativa al bilancio previsionale per il triennio 2017/2019 è completa dell'allegato a) "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto". Non configurandosi una situazione di disavanzo finanziario [valore risultante negativo della lettera e) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto], l'ente non deve iscrivere fra le spese del bilancio di previsione per il triennio 2017/2019, annualità 2017, il relativo disavanzo finanziario assicurandone la copertura con le risorse di competenza del nuovo esercizio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12.2016 presenta un saldo positivo complessivamente determinato in € 3.490.567,50. Con riferimento alle ultime 3 annualità (triennio 2014/2016), la situazione di cassa al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	6.636.106,46	6.369.907,19	3.490.567,50
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	1.369.044,83	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione, con separato verbale, ha già riscontrato la corrispondenza del saldo di cassa del Conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'ente.

Su saldo di cassa di fine esercizio (situazione al 31.12.2016) non operano pignoramenti od altri provvedimenti esecutivi. La relativa giacenza in Banca d'Italia (regime di tesoreria unica) è effettivamente disponibile per l'intero importo.

L'Organo di revisione, con separato verbale, ha altresì accertato il saldo positivo al 31.12.2016 dei conti correnti postali intestati all'ente che, per pari importo, incrementa la consistenza della liquidità effettiva dell'ente.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'ente non ha ricorso ad alcuna anticipazione di cassa da parte dell'Istituto Tesoriere ed ha operato con liquidità ampiamente sufficiente per assicurare la tempestiva regolazione, secondo scadenze, delle partite debitorie della gestione.

Il Revisore ha altresì riscontrato il sistematico rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture passive. L'ente risulta adempiente rispetto ai relativi obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019, annualità 2017, viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Nel previsionale per l'annualità 2017:

- non viene applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2016 [come determinato nell'apposito allegato a)];
- non vengono utilizzate entrate di parte capitale (Titolo 4 delle entrate) per il finanziamento di spese di parte corrente (Titolo 1 delle spese): l'intero volume delle spese di parte corrente (Titolo 1 delle spese) incrementato del valore della quota capitale delle rate in scadenza per il rimborso del debito di finanziamento (mutui in ammortamento) è finanziato con le entrate correnti (Titolo 1, Titolo 2 e Titolo 3 delle entrate).

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12106,66	19.202,64	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2286785,76	453.127,90	500.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	905932,55	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	4.646.094,91	4.600.500,00	4.597.250,00	4.622.250,00
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	473.380,93	299.592,00	279.174,00	280.474,00
3	<b>Entrate extratributarie</b>	1.052.614,61	1.107.476,00	871.165,00	674.165,00
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	1.541.792,56	2.946.442,00	1.382.506,00	1.317.506,00
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
6	<b>Accensione prestiti</b>				
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.408.975,41	1.290.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
	<b>TOTALE</b>	9.122.858,42	10.244.010,00	8.415.095,00	8.179.395,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	12.327.683,39	10.716.340,54	8.915.095,00	8.179.395,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	6.181.000,61	6.013.060,44	5.733.211,00	5.561.799,00
		di cui già impegnato		2.463.420,10	701.777,13	76.329,94
		di cui fondo pluriennale vincolato	12.106,66	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	3.810.351,63	3.399.569,90	1.882.506,00	1.317.506,00
		di cui già impegnato		471.377,90	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.286.785,76	500.000,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	927.355,74	13.710,00	14.378,00	15.090,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.408.975,41	1.290.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	12.327.683,39	10.716.340,34	8.915.095,00	8.179.395,00
		di cui già impegnato		2.934.798,00	701.777,13	76.329,94
		di cui fondo pluriennale vincolato	472.330,54	500.000,00	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	12.327.683,39	10.716.340,34	8.915.095,00	8.179.395,00
		di cui già impegnato*		2.934.798,00	701.777,13	76.329,94
		di cui fondo pluriennale vincolato	472.330,54	500.000,00	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate per : non ricorre la fattispecie del "disavanzo tecnico" come previsto dal comma 13 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, che si verifica quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato in spesa quantifica le spese da impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, ovvero già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, il tutto al fine di assicurare la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La documentazione relativa al bilancio previsionale 2017/2019 è completa del relativo allegato [allegato b)] relativo alla composizione per Missioni e Programmi del FPV (Fondo pluriennale vincolato) che risulta coerente con le previsioni di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato la fonte di finanziamento del FPV: non risultano spese coperte nel 2017 o annualità successive dal FPV in entrata (FPV in spesa al 31.12.2016) finanziate in origine con il ricorso all'indebitamento (contrazione di mutui e prestiti). L'Organo di revisione ha altresì riscontrato che per ciascuna posta di spesa imputata all'esercizio 2017 o alle annualità successive, coperta dal FPV in entrata (FPV di fine esercizio 2016), sussiste, in origine, l'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili, a copertura di impegni assunti nell'esercizio x con imputazione all'esercizio x+1 o successivi. che contribuiscono alla formazione del FPV. L'Organo di revisione ha altresì preso atto che la competente struttura dei servizi tecnici ha predisposto adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV. L'entità del Fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Complessivamente, il FPV in entrata applicato al bilancio previsionale per il triennio 2017/2019, annualità 2017, ammonta ad € 472.330,54. Concilia con valore risultante del FPV in spesa di fine esercizio 2016 e finanzia:

- per € 19.202,64 spese di parte corrente (titolo 1 delle spese) impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione, secondo competenza potenziata, all'annualità 2017;
- per € 453.127,90 spese di parte capitale (titolo 2 delle spese) impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione, secondo competenza potenziata, all'annualità 2017.

Nello specifico, al bilancio di previsione armonizzato per il triennio 2017/2019 viene applicato in entrata, nell'annualità 2017, il FPV (Fondo pluriennale vincolato) di parte capitale per € 453.127,90 – per impegni finanziati nell'esercizio 2016 e precedenti ed imputati per competenza potenziata all'esercizio 2017 – precisando che tale valore del FPV di inizio esercizio, appostato in entrata per la parte capitale, è, comunque, provvisorio giacché il valore definitivo del FPV di fine esercizio 2016 potrà essere determinato solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 (ex art. 228, comma 3, del TUEL) e di conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2016.

In relazione ai cronoprogrammi relativi all'attuazione degli interventi di spesa in corso (già finanziati con risorse 2016) e dei nuovi interventi di spesa programmati per le nuove annualità 2017, 2018 e

2019, per ciascuna delle annualità interessate, la consistenza presunta del FPV di fine esercizio (consistenza presunta del FPV in entrata dell'esercizio successivo) è rappresentata nello schema sotto riportato:

		TRIENNIO 2017/2019. GESTIONE FPV		
		2017	2018	2019
A	FPV al 31.12 anno N-1 (entrata anno N)	472.330,54	500.000,00	-
B	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura FPV ed imputate anno N	472.330,54	500.000,00	-
C=A-B	<b>Quota FPV al 31.12 esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi</b>	-	-	-
D	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+1	500.000,00	-	-
E	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+2	-	-	-
F	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione in anni successivi	-	-	-
G	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione non a ora definita	-	-	-
H=D+E+F+G	<b>Totale spese da impegnare nell'esercizio N e imputazione esercizi</b>	<b>500.000,00</b>	-	-

**2. Previsioni di cassa**

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.490.567,50
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.769.651,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	560.508,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.227.870,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.970.457,14
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.318.652,65
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>13.847.140,60</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>17.337.708,10</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	7.462.642,15
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.276.627,62
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	13.710,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.334.160,77
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.087.140,54</b>

	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>5.250.567,56</b>
--	-----------------------	---------------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.490.567,50
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.169.151,69	4.600.500,00	6.769.651,69	6.769.651,69
2 Trasferimenti correnti	260.916,88	299.592,00	560.508,88	560.508,88
3 Entrate extratributarie	1.120.394,24	1.107.476,00	2.227.870,24	2.227.870,24
4 Entrate in conto capitale	24.015,14	2.946.442,00	2.970.457,14	2.970.457,14
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	28.652,65	1.290.000,00	1.318.652,65	1.318.652,65
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.603.130,60</b>	<b>10.244.010,00</b>	<b>13.847.140,60</b>	<b>17.337.708,10</b>
1 Spese correnti	1.449.581,51	6.013.060,64	7.462.642,15	7.462.642,15
2 Spese in conto capitale	377.057,72	3.399.569,90	3.776.627,62	3.276.627,62
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	13.710,00	13.710,00	13.710,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	44.160,77	1.290.000,00	1.334.160,77	1.334.160,77
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.870.800,00</b>	<b>10.716.340,54</b>	<b>12.587.140,54</b>	<b>12.087.140,54</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.732.330,60</b>	<b>- 472.330,54</b>	<b>1.260.000,06</b>	<b>5.250.567,56</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	19.202,64	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.007.568,00	5.747.589,00	5.576.889,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.013.060,64	5.733.211,00	5.561.799,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		213.390,00	188.148,00	106.397,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.710,00	14.378,00	15.090,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non vengono utilizzate entrate in c/to capitale per il ripiano del bilancio corrente. Non si prevede l'impiego di risorse di parte corrente per il finanziamento di spese di parte capitale.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono state incluse tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	472.330,54	500.000,00	
Titolo 1	4.600.500,00	4.597.250,00	4.622.250,00
Titolo 2	299.592,00	279.174,00	280.474,00
Titolo 3	1.107.476,00	871.165,00	674.165,00
Titolo 4	2.946.442,00	1.382.506,00	1.317.506,00
Titolo 5	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>9.426.340,54</b>	<b>7.630.095,00</b>	<b>6.894.395,00</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 (al netto accantonamento FCDE)	5.799.670,64	5.545.063,00	5.455.401,50
Titolo 2 (al netto accantonamento FCDE)	3.399.569,90	1.882.506,00	1.317.506,00
Titolo 3	-	-	-
<b>Totale spese finali</b>	<b>9.199.240,54</b>	<b>7.427.569,00</b>	<b>6.772.907,50</b>
Differenza	<b>227.100,00</b>	<b>202.526,00</b>	<b>121.487,50</b>

Rispetto agli accantonamenti al FCDE (Fondo crediti di dubbi esigibilità) per le entrate di competenza – esclusi dal computo delle spese finali rilevanti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica – L'Organo di revisione riscontra che:

- per l'annualità 2017, la sistematica applicazione del paragrafo 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) agli

stanziamenti di previsione delle poste di entrata di parte corrente rilevanti, determina (metodo di calcolo della "media semplice") un accantonamento teorico "pieno" al FCDE di competenza pari ad € 249.852,00; l'importo minimo del relativo stanziamento di bilancio, ex art. 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è pertanto pari ad € 174.896,40 (70,00% di € 249.852,00); lo stanziamento di bilancio relativo all'accantonamento al FCDE di competenza per la parte corrente – Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 20.02 "Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità", Titolo 1 "Spese correnti" – viene fissato in complessivi € 213.390,00, con un conseguente indice di accantonamento pari a 85,41% dell'accantonamento teorico "pieno";

- per l'annualità 2018, la sistematica applicazione del paragrafo 3.3 del richiamato principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) agli stanziamenti di previsione delle poste di entrata rilevanti di parte corrente, determina un accantonamento teorico "pieno" al FCDE di competenza dell'esercizio pari ad € 188.147,50; l'importo minimo del relativo stanziamento di bilancio, ex art. 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è pertanto pari ad € 159.925,38 (85,00% di € 188.147,50); lo stanziamento di bilancio relativo all'accantonamento al FCDE di competenza per la parte corrente – Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 20.02 "Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità", Titolo 1 "Spese correnti" – viene fissato in € 188.148,00 con un indice di accantonamento pari al 100,00% dell'accantonamento teorico "pieno";
- per l'annualità 2019, la sistematica applicazione del paragrafo 3.3 del richiamato principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) agli stanziamenti di previsione delle poste di entrata rilevanti di parte corrente determina un accantonamento teorico "pieno" al FCDE di competenza dell'esercizio pari ad € 106.397,50; l'importo minimo del relativo stanziamento di bilancio, ex art. 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è pertanto pari ad € 106.397,50 (100,00% di € 106.397,50); lo stanziamento di bilancio relativo all'accantonamento al FCDE di competenza per la parte corrente – Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 20.02 "Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità", Titolo 1 "Spese correnti" – viene fissato in € 106.397,50, con un indice di accantonamento pari al 100,00% dell'accantonamento teorico "pieno";

L'Organo di revisione rileva che l'Amministrazione comunale ha anticipato all'esercizio finanziario 2018 l'applicazione a regime del paragrafo 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), con l'effettiva iscrizione in bilancio di uno stanziamento contabile nella parte spesa pari al 100% dell'accantonamento teorico "pieno" al FCDE calcolato, per ciascuna posta di entrata rilevante, col metodo della "media semplice" (quinquennio 2011/2015) dei rapporti fra accertamento di competenza anno X e incassi di competenza anno X + incassi in c/to residui anno (X+1) riferiti all'accertamento di competenza dell'anno X.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali TUEL;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP (deliberazione CC 44 del 21.07.2016) l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. La SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile).

**7.2.1 Programma triennale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'Organo esecutivo con atto n. 105 del 28.11.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2 Programmazione del fabbisogno del personale**

E' stata predisposta la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001. L'Organo rileva che la conseguente spesa è compatibile con i vincoli specifici derivati dalla normativa di riferimento. Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

L'Organo di revisione prende atto che è in corso di approvazione il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese ai sensi del D.L. 78/2011. Sul relativo provvedimento l'Organo di revisione esprimerà parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'Organo di revisione prende altresì atto che è in corso di predisposizione il provvedimento di aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2017/2019, ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008, già parte integrante del DUP, Sezione operativa 2017/2019, parte II, approvato con la richiamata deliberazione CC n. 54 del 13.07.2016.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo. Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	19.202,64	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	453.127,90	500.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>472.330,54</b>	<b>500.000,00</b>	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>4.600.500,00</b>	<b>4.597.250,00</b>	<b>4.622.250,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>299.592,00</b>	<b>279.174,00</b>	<b>280.474,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.107.476,00</b>	<b>871.165,00</b>	<b>674.165,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>2.946.442,00</b>	<b>1.382.506,00</b>	<b>1.317.506,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.013.060,64	5.733.211,00	5.561.799,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	213.390,00	188.148,00	106.397,50
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>5.799.670,64</b>	<b>5.545.063,00</b>	<b>5.455.401,50</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.899.569,90	1.882.506,00	1.317.506,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	500.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>3.399.569,90</b>	<b>1.882.506,00</b>	<b>1.317.506,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>227.100,00</b>	<b>202.526,00</b>	<b>121.487,50</b>

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019</b>
---

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di € 1.100.000,00, con un aumento/diminuzione di € 61.827,39 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale delle spese di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio del centro per la raccolta differenziata ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Il Consiglio Comunale ha approvato il piano finanziario TARI 2017 con propria deliberazione n. 23 del 31.03.2017 SULLA QUALE L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI					
IMU	88.641,16	42.225,89	90.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	64.861,40	30.596,80	40.000,00	30.000,00	20.000,00
TOSAP	-	-	1.500,00	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI	-	-			
TOTALE	153.502,56	72.822,69	131.500,00	110.000,00	100.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

Le somme accertate nel 2016 e riportate a residuo attivo all'esercizio 2017 risultano interamente incassate in c/to residui attivi alla data di predisposizione del bilancio previsionale 2017/2019. Pertanto, in considerazione dell'incasso in c/to residui attivi, non si è operato alcun accantonamento al FCDE per le entrate di competenza sulle entrate attese per il triennio in esame.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	110.000,00	110.000,00	125.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>125.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.545,00	17.545,00	19.937,50
Percentuale fondo (%)	15,95	15,95	15,95

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Con atto di Giunta n. 18 in data 01.04.2017 la somma di € 92.455,00 (previsione meno fondo) è stata destinata in misura superiore al 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per € 63.625,00.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	174.686,56	0,00%
2016	616.038,87	30,86%
2017	730.000,00	0,0%
2018	735.000,00	0,0%
2019	580.000,00	0,0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-	
MISSIONI	PROGRAMMI	III.					
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	101.569,65	109.755,00	106.955,00	106.855,00	
		2	-	-	-	-	
	2 - Segreteria generale	1	290.635,96	274.480,00	270.568,00	267.668,00	
		2	2.398,56	-	-	-	
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	442.213,67	211.885,00	174.140,00	172.140,00	
		2	2.000,00	-	-	-	
		3	-	-	-	-	
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	164.031,81	244.204,00	215.500,00	206.100,00	
		2	-	-	-	-	
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	110.632,60	97.400,00	104.350,00	102.850,00	
		2	106.570,00	67.385,89	54.306,00	86.500,00	
	6 - Ufficio tecnico	1	179.131,75	225.949,00	236.712,00	235.272,00	
		2	-	-	-	-	
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	139.039,98	135.669,00	136.501,00	136.701,00	
		2	-	-	-	-	
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	57.400,00	56.020,00	57.700,00	56.100,00	
		2	10.000,00	8.500,00	8.000,00	20.000,00	
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e cell	1	-	-	-	-	
10 - Risorse umane	1	47.350,00	40.900,00	42.450,00	42.150,00		
11 - Altri Servizi Generali	1	20.550,00	14.300,00	16.500,00	16.500,00		
	2						
<b>Totale Missione 1</b>			<b>1.673.523,98</b>	<b>1.486.447,89</b>	<b>1.423.682,00</b>	<b>1.448.836,00</b>	
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1					
		2					
	<b>Totale Missione 2</b>		-	-	-	-	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	265.295,33	257.470,00	262.880,00	263.830,00	
		2	247.909,40	93.000,00	-	43.506,00	
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-	
		2	-	-	-	-	
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>513.204,73</b>	<b>350.470,00</b>	<b>262.880,00</b>	<b>307.336,00</b>	
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	299.986,00	283.514,00	284.000,00	286.000,00	
		2	-	-	-	-	
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	223.765,36	177.770,00	175.900,00	173.500,00	
		2	284.624,58	1.168.235,00	508.000,00	8.000,00	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	88.400,00	91.750,00	92.900,00	93.440,00	
	7 - Diritto allo studio	1	75.300,00	74.850,00	70.500,00	66.500,00	
<b>Totale Missione 4</b>			<b>972.075,94</b>	<b>1.796.119,00</b>	<b>1.131.300,00</b>	<b>627.440,00</b>	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	20.177,00	17.880,00	18.300,00	18.600,00	
		2	485.963,78	1.796,46	-	-	
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	128.954,29	123.815,00	126.173,00	127.328,00	
		2	43.800,00	39.200,00	27.200,00	20.000,00	
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>678.895,07</b>	<b>182.691,46</b>	<b>171.673,00</b>	<b>165.928,00</b>	
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	133.583,77	95.945,00	97.100,00	98.300,00	
		2	242.414,00	-	150.000,00	-	
	2 - Giovani	1					
		2					
	<b>Totale Missione 6</b>			<b>375.997,77</b>	<b>95.945,00</b>	<b>247.100,00</b>	<b>98.300,00</b>

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 7</b>		-	-	-	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	24.786,64	20.470,88	15.000,00	15.000,00
		2	48.599,07	41.322,40	15.000,00	-
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	400,00	400,00	400,00	400,00
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>73.785,71</b>	<b>62.193,28</b>	<b>30.400,00</b>	<b>15.400,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	4.710,00	4.710,00	4.750,00	4.750,00
		2	-	-	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	94.005,00	104.020,00	84.050,00	79.050,00
		2	364.005,74	331.933,56	125.000,00	30.000,00
	3 - Rifiuti	1	1.032.722,99	920.195,00	935.530,00	915.730,00
		2	40.882,72	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	158.357,35	342.300,00	103.330,00	560,00
		2	254.108,15	229.812,00	100.000,00	-
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	37.000,00	52.459,76	46.000,00	46.000,00
		2	163.517,70	119.839,59	9.000,00	9.000,00
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>2.149.309,65</b>	<b>2.105.269,91</b>	<b>1.407.660,00</b>	<b>1.085.090,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	503.026,45	399.030,00	399.300,00	381.450,00
		2	1.423.207,13	1.006.545,00	800.000,00	852.000,00
<b>Totale Missione 10</b>		<b>1.926.233,58</b>	<b>1.405.575,00</b>	<b>1.199.300,00</b>	<b>1.233.450,00</b>	
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	5.850,53	5.400,00	5.000,00	5.000,00
		2	-	30.000,00	9.000,00	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
<b>Totale Missione 11</b>		<b>5.850,53</b>	<b>35.400,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	273.483,88	277.943,00	271.600,00	275.870,00
		2	-	-	-	-
	2- Interventi per disabilità	1	666.393,45	652.590,00	650.000,00	653.000,00
		2	75.000,00	76.000,00	67.000,00	38.500,00
	3- Interventi per anziani	1	67.804,80	90.536,00	93.768,00	94.188,00
		2	-	-	-	-
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	29.400,00	20.000,00	26.000,00	24.000,00
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	-	-	-	-
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	31.260,00	17.700,00	17.000,00	16.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	123.613,44	146.820,00	156.230,00	156.030,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	-	-	-	-
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	65.150,00	57.760,00	64.100,00	65.300,00
	2	2.557,00	180.000,00	10.000,00	210.000,00	
<b>Totale Missione 12</b>		<b>1.334.662,57</b>	<b>1.519.349,00</b>	<b>1.355.698,00</b>	<b>1.532.888,00</b>	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	11.841,31	9.980,00	10.560,00	10.090,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>11.841,31</b>	<b>9.980,00</b>	<b>10.560,00</b>	<b>10.090,00</b>

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	83.426,67	82.665,00	83.520,00	79.320,00
		2	-	6.000,00	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1		250,00	250,00	250,00
		2	12.793,80	-	-	-
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>96.220,47</b>	<b>88.915,00</b>	<b>83.770,00</b>	<b>79.570,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	22.908,21	32.890,00	27.000,00	25.000,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>22.908,21</b>	<b>32.890,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	36.986,77	22.995,00	57.546,00	133.579,50
	2 - FCDE	1	113.855,95	213.390,00	188.148,00	106.397,50
	3 - Altri fondi	1	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>156.842,72</b>	<b>241.385,00</b>	<b>250.694,00</b>	<b>244.977,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		-	-	-	-
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	927.355,74	13.710,00	14.378,00	15.090,00
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>927.355,74</b>	<b>13.710,00</b>	<b>14.378,00</b>	<b>15.090,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.408.975,41	1.290.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>1.408.975,41</b>	<b>1.290.000,00</b>	<b>1.285.000,00</b>	<b>1.285.000,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>12.327.683,39</b>	<b>10.716.340,54</b>	<b>8.915.095,00</b>	<b>8.179.395,00</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Al bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 è allegato apposito prospetto di riclassificazione delle spese previste per Titoli e Macroaggregati

#### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

E' inoltre riscontrato il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, nonché dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 1.004.113,52

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 22.995,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 57.546,00 pari allo 1,01% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 133.579,50 pari allo 2,46% delle spese correnti;

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi. Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	SARONNO SERVIZI SPA	BOZENTE SRL	ATO VARESE
Per contratti di servizio	202.730,00	60.000,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			60.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>TOTALE</b>	<b>202.730,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 (indicare l'eventuale diverso termine), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2016.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
FPV in entrata di parte capitale	453.127,90	500.000,00	
alienazione di beni	697.100,00	640.000,00	330.000,00
contributo per permesso di costruire	730.000,00	735.000,00	580.000,00
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	33.957,00	7.506,00	407.506,00
trasferimenti in conto capitale da altri	1.485.385,00	-	-
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	1.476.135,00		400.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>1.476.135,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>

L'ente intende non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	48.161,01	44.269,72	1.930,00	1.260,00	560,00
entrate correnti	5.765.426,15	6.172.090,45	6.007.568,00	5.747.589,00	5.576.889,00
% su entrate correnti	0,84%	0,72%	0,03%	0,02%	0,01%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.052.991,22	970.521,09	43.165,35	29.460,65	15.083,21
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	82.470,13	86.361,42	13.704,70	14.377,44	15.083,21
Estinzioni anticipate (-)		840.994,32			
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>970.521,09</b>	<b>43.165,35</b>	<b>29.460,65</b>	<b>15.083,21</b>	<b>-0,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	48.161,01	44.269,72	1.930,00	1.260,00	560,00
Quota capitale	82.470,13	927.355,74	13.704,70	14.377,44	15.083,21
<b>Totale</b>	<b>130.631,14</b>	<b>971.625,46</b>	<b>15.634,70</b>	<b>15.637,44</b>	<b>15.643,21</b>

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**- Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**- Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

**- Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**- Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**- Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Origgio, 5 aprile 2017

**IL REVISORE UNICO**

**(Dr. Andrea Maffei)**

